



* in giallo le modifiche apportate rispetto alla versione precedente datata 26/01/2017

Certificazione Unica

Premessa normativa

Il decreto legislativo n. 175/2014 pubblicato in G.U. il 29 novembre 2014, recante disposizioni in materia di semplificazioni fiscali, ha previsto che, a partire dall'anno 2015 (per il periodo d'imposta 2014), ai fini dell'elaborazione della dichiarazione dei redditi precompilata, i sostituti d'imposta debbano trasmettere all'Agenzia delle Entrate, **entro il 7 marzo** di ogni anno le certificazioni relative:

- ai redditi di lavoro dipendente;
- ai redditi assimilati;
- ai redditi di lavoro autonomo
- ai redditi diversi

che attestano l'ammontare complessivo delle somme erogate, delle ritenute operate, delle detrazioni d'imposta effettuate e dei contributi previdenziali e assistenziali trattenuti.

La nuova certificazione unica, Mod. CU, amplia l'ambito dei destinatari e sostituisce sia il modello CUD, sia la certificazione in carta libera che i sostituti sono tenuti a rilasciare ai percettori di redditi di lavoro autonomo e diversi soggetti a ritenuta.

Soggetti obbligati

Il modello CU 2018 deve essere rilasciato dai sostituti di imposta che hanno erogato, nel 2017, a lavoratori dipendenti e parasubordinati nonché a lavoratori autonomi, somme e valori soggetti a ritenuta

Destinatari del modello

La certificazione unica deve essere rilasciata per somme e valori assoggettati a ritenuta, sia a titolo di acconto che di imposta, corrisposti nel 2017 a fronte di:

- prestazioni di lavoro autonomo occasionale o professionale
- provvigioni, anche occasionali, che derivano da rapporti di rappresentanza, agenzia, procacciamento d'affari, mediazione, vendite a domicilio
- utili corrisposti all'associato in partecipazione che presta esclusivamente attività lavorativa
- somme erogate a titolo di diritto d'autore
- indennità per la cessazione di rapporti di agenzia delle persone fisiche
- cessazione di funzioni notarili o di attività sportiva professionale.

Scadenza

7 marzo 2018: trasmissione telematica dei dati all'Agenzia delle Entrate relativi alle certificazioni dei redditi interessati alla dichiarazione precompilata (certificazioni di lavoro dipendente).

31 marzo 2018: consegna ai percipienti

Le certificazioni lavoro autonomo possono essere inviate fino al termine stabilito per la presentazione del modello 770/2018, fissato al 31/10/2018

Modello

Il flusso telematico da inviare all'Agenzia si compone di:

- **Frontespizio:** nel quale vengono riportate le informazioni relative al tipo di comunicazione, ai dati del sostituto, ai dati relativi al rappresentante firmatario della comunicazione, alla firma della comunicazione e all'impegno alla presentazione telematica;
- **Quadro CT:** nel quale vengono riportate le informazioni riguardanti la ricezione in via telematica dei dati relativi ai mod. 730-4 resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate;
- **Certificazione Unica 2018:** nella quale vengono riportati i dati fiscali e previdenziali relativi alle certificazioni di lavoro dipendente, assimilati e assistenza fiscale e alle certificazioni di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi

Sito Agenzia delle Entrate:

- Provvedimento di approvazione dei modelli

<http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/wcm/connect/1f09b74b-2bba-4aaa-967c-4fd85834101f/PROVVEDIMENTO+PROT.+10729+DEL+15+GENNAIO+2018.pdf?MOD=AJPERES&CACHEID=1f09b74b-2bba-4aaa-967c-4fd85834101f>

- Modello e istruzioni

http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/file/Nsilib/Nsi/Normativa+e+Prassi/Provvedimenti/2018/Gennaio+2018+Provvedimenti/Provvedimento+15012018+CU+2018/CU_modOrd_2018.pdf

http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/file/Nsilib/Nsi/Normativa+e+Prassi/Provvedimenti/2018/Gennaio+2018+Provvedimenti/Provvedimento+15012018+CU+2018/CU_modOrd_2018.pdf

http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/file/Nsilib/Nsi/Normativa+e+Prassi/Provvedimenti/2018/Gennaio+2018+Provvedimenti/Provvedimento+15012018+CU+2018/CU_modSin_2018.pdf

http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/file/Nsilib/Nsi/Normativa+e+Prassi/Provvedimenti/2018/Gennaio+2018+Provvedimenti/Provvedimento+15012018+CU+2018/CU_istr_2018.pdf

- Specifiche tecniche

http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/file/Nsilib/Nsi/Normativa+e+Prassi/Provvedimenti/2018/Gennaio+2018+Provvedimenti/Provvedimento+15012018+CU+2018/Specifiche+CUR+2018_publicazione+15_01_2018_CORRETTO.pdf

Modalità operative

Tempificazione attività

Le operazioni da eseguire sono rimaste invariate rispetto alla già conosciuta generazione del modello 770:

- 1) caricare la ritenuta (fondamentale che risulti compilata la sezione “Pagamenti” in tabella azienda “Gestione ritenute”)
- 2) verificare i dati che verranno esportati in dichiarazioni nel nuovo modello “Certificazione unica”
- 3) generare il nuovo modello direttamente in dichiarazioni
- 4) eseguire la stampa ufficiale e l’archiviazione in dichiarazioni fiscali

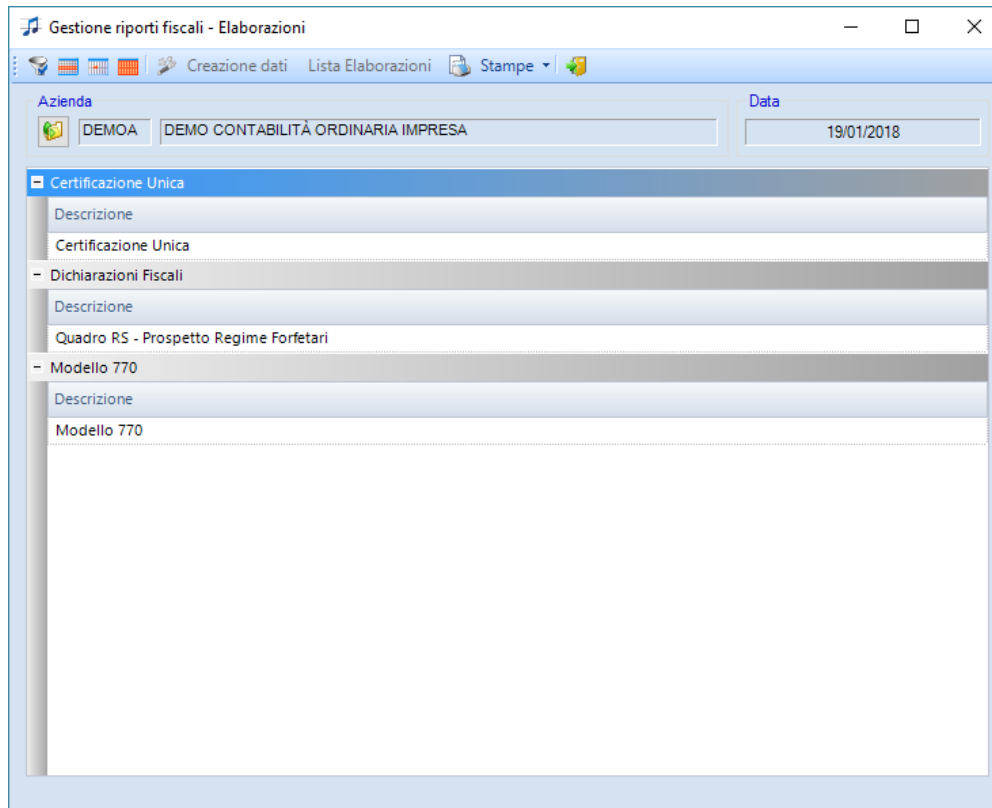
2) Gestione riporti fiscali (controllo preventivo dei dati ante generazione)

Al fine di verificare preventivamente i dati che verranno riportati nel nuovo modello “Certificazione Unica”, occorre accedere alla funzione “Gestione riporti fiscali”.



Permette di verificare dei riporti nei modelli dichiarativi 770 e certificazione unica

Avviando la funzione, viene visualizzata la seguente griglia:



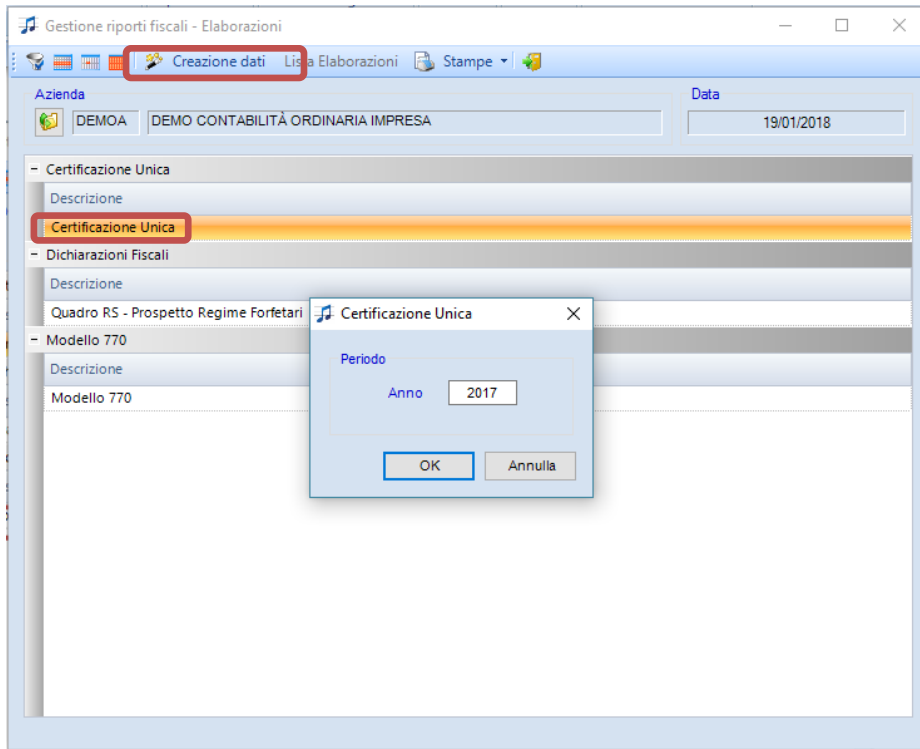
che consente di:

- Selezionare l'azienda su cui lavorare
- Procedere all'elaborazione del modello dichiarativo
- Stampare i dati visualizzati e il modello dichiarativo elaborato

- Selezionare l'azienda su cui lavorare
- Elaborare il modello dichiarativo al fine di visualizzare i dati che verranno esportati in Dichiarazioni.

È possibile procedere come segue:

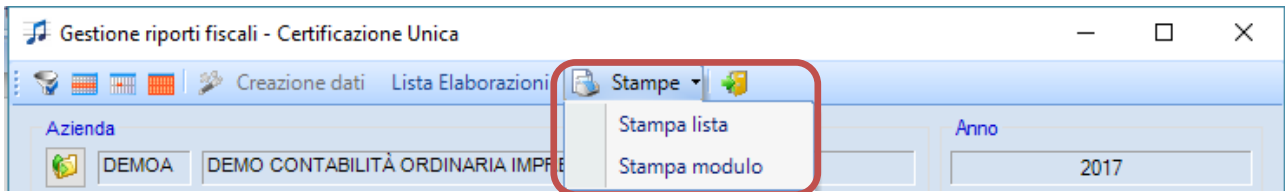
- ✓ Selezionare "Certificazione Unica" e cliccare due volte sulla riga dello stesso
- ✓ Oppure Selezionare il modello dichiarativo e avviare la funzione "Creazione Dati"



I risultati dell'elaborazione vengono riportati in una griglia che visualizza i campi che verranno riportati nel modello "Certificazione unica" con relativo importo ed il dettaglio dei singoli campi.

Percipie	Codice f	Caus.	Ammo. lo corrispost	Somme n reg. conv.	Somme n a rit.	Imponibil	T	Perc. RA	Ritenute	Spese rim	Contr. pre sogg. ero	Contr. pi percipie
FORN...	11111...	A	1.323,53	0,00	0,00	1.323,53	A	20,00	300,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			1.323,53	0,00	0,00	1.323,53			300,00	0,00	0,00	0,00

a) Procedere con le stampe



La stampa modulo riepiloga i dati relativi alle Ritenute di acconto dovute e versate dal sostituto d'imposta, visualizzando i dati riportati nei quadri Certificazione Unica, alimentati dopo aver eseguito la funzione "Genera Dichiarazioni da Contabilità" presente all'interno delle Dichiarazioni Fiscali.

19/01/2018 - Contabilità

BROGLIACCIO CERTIFICAZIONE UNICA

Anno: 2017
 Azienda: DEMOA - DEMO CONTABILITÀ ORDINARIA IMPRESA

C.F. 12312312312 - P.I. 12312312312

Tipo di ordinamento: per descrizione
 Quadri: Certificazione lavoro autonomo, provvigioni e diversi redditi

Percipiente	Codice Fiscale		Causale		
DEMO01 FORNITORE DIMOSTRATIVO 1	111111111111111111		A		
Ammontare lordo	1.323,53	Somme non sogg. conv.	0,00	Somme non sogg. a rit.	0,00
Imponibile	1.323,53	Titolo R.A. A % R.A.	20,00	Ritenute operate	300,00
Spese Rimborsate	0,00	Contr. Prev. Sogg. Erogante	0,00	Contr. Prev. Percipiente	0,00
Contr. dovuto	0,00	Contr. versato	0,00		
TOTALE					
Ammontare lordo	1.323,53	Somme non sogg. conv.	0,00	Somme non sogg. a rit.	0,00
Imponibile	1.323,53			Ritenute operate	300,00
Spese Rimborsate	0,00	Contr. Prev. Sogg. Erogante	0,00	Contr. Prev. Percipiente	0,00
Contr. dovuto	0,00	Contr. versato	0,00		

N° Pagina Corrente: 1 di 1

3) generare il nuovo modello “Certificazione Unica” in dichiarazioni fiscali

Per poter importare i dati da contabilità nel nuovo modello “Certificazione Unica” è necessario che la dichiarazione e la contabilità del contribuente siano raccordate alla stessa anagrafica di Anagrafica Unica.

Se la dichiarazione è raccordata ad Anagrafica Unica, ed anche l’azienda di contabilità relativa allo stesso contribuente risulta collegata alla medesima anagrafica, i campi della sezione “Corrispondenza Contabilità ...” presente nel quadro 'Dati Generali del Contribuente' risultano disabilitati (azzurri), ma precompilati in automatico in funzione del raccordo:

Corrispondenza Contabilità - Bilancio / ICAD - Gestione Procedure Fallimentari			
Contabilità	Codice Cartella	Codice Azienda	Percorso Azienda
<input type="button" value="Elenco aziende"/>	2	DEMOA	WK_DEMO

L’importazione dei dati contabili nelle dichiarazioni fiscali si effettua per mezzo della funzione “Genera dichiarazioni da Contabilità”, presente nel menù Strumenti della procedura Dichiarazioni Fiscali.

Genera Dichiarazioni da Contabilità

Selezione dichiarazioni

Intervallo Da: A:

Filtro

Ordinamento Codice Descrizione

Procedura

Dichiarazione IVA

Dichiarazione IVA

Certificazione Unica Ordinaria

Comunicazioni Spese Funebr

Dichiarazione IVA

Nota: I valori calcolati dall'elaborazione contabile vengono sovrascritti nei campi della dichiarazione, anche se già compilati. Nel caso si desideri eseguire ulteriormente una generazione occorre prima togliere la 'X' che il programma compila automaticamente nel frontespizio della procedura.

4) Stampa modello ufficiale

La stampa della certificazione dei compensi presente nel modulo ritenute è rimasta invariata per cui rimane comunque come stampa di controllo.

La **stampa della Certificazione Unica 2018** così come prevista dal modello ministeriale, sarà disponibile nel modulo Dichiarazioni Fiscali 2018

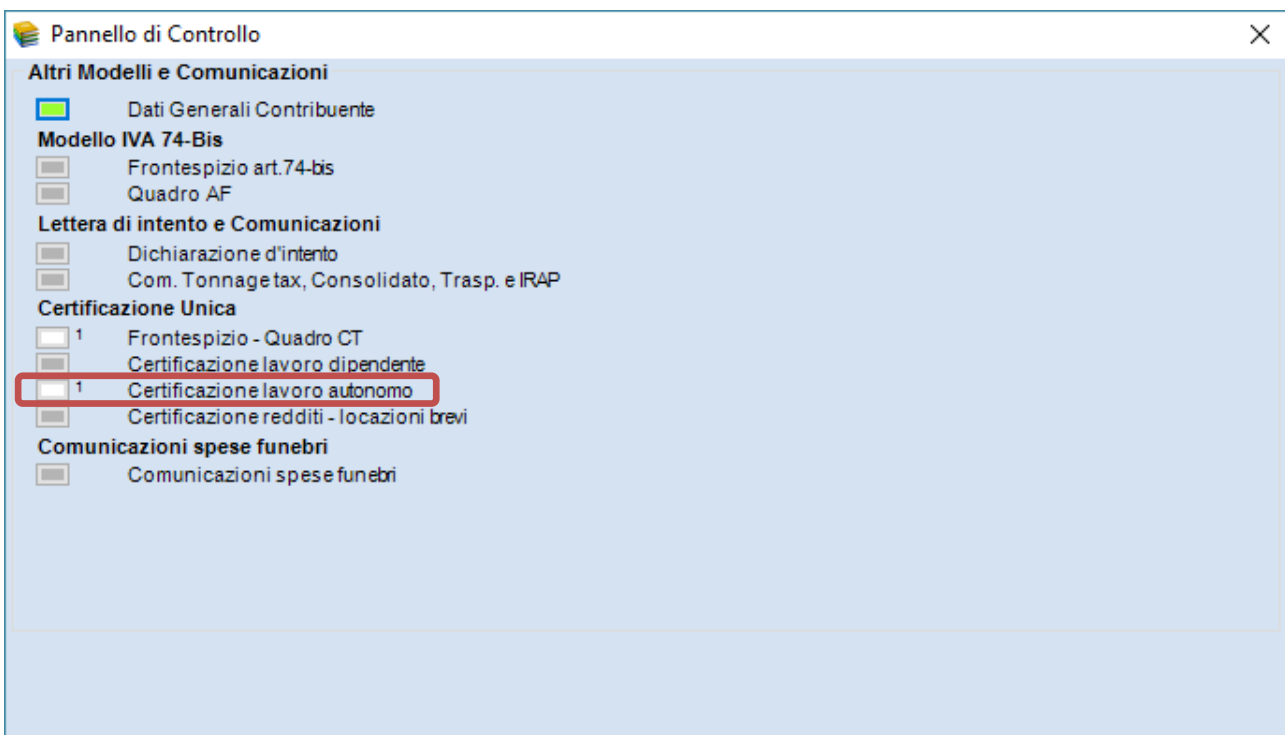
Modalità di esportazione

I dati vengono trasferiti in base all'anno di pagamento del fornitore, quindi vengono presi in considerazione solo i valori presenti nella tabella Gestione Ritenute - Scheda Pagamenti, che presentano nel campo "Anno di Riferimento" un valore pari all'anno di elaborazione (la scheda "Pagamenti" in gestione ritenute deve pertanto essere compilata).

Il quadro è ciclico, e viene esportata una ciclicità per ogni singolo percipiente ed una ciclicità per ogni causale.

I quadri interessati dall'elaborazione sono:

- Certificazioni lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi.



Certificazione lavoro autonomo

Il quadro riguarda tutti i soggetti che hanno subito ritenute con qualsiasi tipologia di reddito e vengono riportati i valori relativi agli importi assoggettati a ritenuta e le ritenute effettuate.

Il quadro è ciclico, e viene esportata una ciclicità per ogni singolo percipiente ed una ciclicità per ogni causale

Dettagli generazione

Dati relativi al dipendente/altro percettore delle somme

Particolarità:

- I campi relativi a Nome, Sesso, Data e Provincia di nascita, vengono esportati solo se il soggetto è una persona fisica
- I campi Categorie particolari ed Eventi eccezionali, non sono gestiti, per cui non vengono mai valorizzati in seguito alla generazione da Sistema Professionisti.
- Se il percipiente non è italiano, i dati vengono riportati nella sezione “Riservata ai soli percipienti esteri”, in tal caso vengono esportati anche Codice Fiscale, Cognome/Denominazione, Nome, Data, Comune o Stato Estero e Provincia di nascita.
- Se il percipiente è estero, i dati vengono riportati nella sezione “Riservato ai percipienti esteri”. Il percipiente viene esportato anche se nella tabella nominativi non è presente il codice fiscale italiano, purché sia presente il codice fiscale estero. Se sono presenti entrambi i codici fiscali viene esportato comunque quello estero. Se non è valorizzato nessuno dei due campi il percipiente non viene esportato e ne viene data apposita indicazione nel log di fine elaborazione

Dati relativi alle somme erogate

La generazione della certificazione dalla contabilità sarà sempre “sintetica” ossia per ogni percipiente vengono aggregati tutti i compensi che presentano la stessa causale.

Nella sezione “Dati relativi alle somme erogate” vengono riportati i seguenti dati.

- Causale. La causale viene esportata sulla base della seguente tabella di raccordo:

Modulo Ritenute	Modulo Ritenute	CERTIFICAZIONE UNICA
Tipologia di Reddito indicata nella Gestione Ritenute	Causale Tipologia di Reddito presente nella Gestione Ritenute	CAUSALE
A	A	A
A	B	B
A	C	C
A	D	D
A	E	E
A	F	L
A	Q	L1
A	G	H
A	H	I
A	I	N
A	L	O
A	M	Non inviare dati
A	N	G
A	O	W
A	P	O1
A	T	ZO
B	A	A
B	B	Non inviare dati
B	C	Non inviare dati
B	D	Non inviare dati
B	E	Non inviare dati
B	F	Non inviare dati
B	T	ZO

B	G	V
B	H	V
B	I	C
B	L	M
B	P	M1
C	A	Q
C	B	R
C	C	S
C	D	T
C	E	U
A	R	V1
B	R	V1
C	R	V1
A	S	V2

Con versione 13.00 sono state apportate le seguenti **modifiche alle Causali Tipologia Reddito**:

- è stata rilasciata la Causale tipologia di reddito Q - Utilizz. econom. PER ACQUISTO ONEROSO DI DIRITTI DI UTILIZZAZIONE di opere dell'ingegno associata alla tipologia di reddito A - *Redditi di lav. aut. e altri redditi non sogg. al contributo INPS gestione sep.* da utilizzare per redditi derivanti dall'utilizzazione economica di opere dell'ingegno, di brevetti industriali e di processi, formule ed informazioni relative ad esperienze acquisite in campo industriale, commerciale o scientifico, che sono percepiti dagli aventi causa a titolo gratuito (ad esempio eredi e legatari dell'autore e inventore);
- è stata modifica la descrizione della Causale tipologia di reddito F - Utiliz. Econ. GRATUITO DA PARTE AVENTI CAUSA DIVERSI DA AUTORE o INVENTORE di opere dell'ingegno... associata alla tipologia di reddito A - *Redditi di lav. aut. e altri redditi non sogg. al contributo INPS gestione sep.* La causale F è relativa ai redditi derivanti dall'utilizzazione economica di opere dell'ingegno, di brevetti industriali e di processi, formule ed informazioni relative ad esperienze acquisite in campo industriale, commerciale o scientifico, che sono percepiti da soggetti che abbiano acquistato a titolo oneroso i diritti alla loro utilizzazione.

- è stata rilasciata la causale tipologia reddito R - Redditi derivanti da attività commerciali non esercitate abitualmente relativa:
 - ✓ ai redditi derivanti da attività commerciali non esercitate abitualmente, non soggette ad INPS (se associata alla tipologia di reddito A - *Redditi di lav. aut. e altri redditi non sogg. al contributo INPS gestione sep.*);
 - ✓ ai redditi derivanti da attività commerciali non esercitate abitualmente, soggette a contributo INPS (se associata alla tipologia di reddito B *Redditi di lav. aut. e provvigioni sogg. al contributo INPS gestione sep.*);
 - ✓ a provvigioni percepite per attività commerciali non esercitate abitualmente (se associata alla tipologia di reddito C - *Provvigioni non sogg. al contributo INPS gestione sep.*)

- Ammontare lordo corrisposto. L'importo riportato in dichiarazione è così calcolato: (Ammontare Lordo)*(Netto Pagato (sommatoria dei singoli importi pagati)) / Netto dovuto

- Somme non soggette a ritenuta per regime convenzionale. L'importo riportato in dichiarazione è dato da: (Somme Non Sogg Rit Reg Conv)*(Netto Pagato (sommatoria dei singoli importi pagati)) / Netto dovuto

- Altre somme non soggette a ritenuta. L'importo riportato in dichiarazione viene così calcolato: [(Somme Non Sogg Rit)*(Netto Pagato (sommatoria dei singoli importi pagati)) / Netto dovuto] + [(Importo Abbattimento)*(Netto Pagato(sommatoria dei singoli importi pagati)) / Netto dovuto]

- Imponibile. L'importo esportato è dato da: (Imponibile Ritenuta)*(Netto Pagato(sommatoria dei singoli importi pagati)) / Netto dovuto

- Titolo ritenuta. Viene riportato A (Titolo d'acconto) o I (Titolo d'imposta) sulla base della seguente tabella:

Modulo Ritenute	Modulo Ritenute	Dati Relativi alle somme erogate
ID Tributo	Codice Tributo	Titolo Ritenuta (I/A)
01	1038	A
02	1038	A
03	1042	A
04	1040	A
05	1041	A
06	1041	-
07	1041	A

08	1042	A
09	1043	I
10	1043	I
11	1038	A
12	1038	A
13	1017	-
14	1038	A
15	1038	A
16	1040	A
17	1040	A
18	1040	A
19	1040	I
20	1040	I
21	MARG	-
22	1040	A
23	1019	A
24	1020	A
25	MINI	-
26	1038	I
27	AGE1	-
28	AGE2	-
29	1040	A
30	1040	A
31	1040	A
32	1040	I

tributo 32- 1040 - Compensi a raccoglitori occ. di tartufi 23%(su78%)

In deroga a quanto sopra indicato, se nella gestione ritenute è stato utilizzato il codice identificativo 32 viene esportata sempre la causale J - Compensi corrisposti ai raccoglitori occasionali di tartufi... indipendentemente da quanto indicato come "Tipologia di Reddito" e "Causale Tipologia di Reddito"

CODICE 25 Tributo MINI

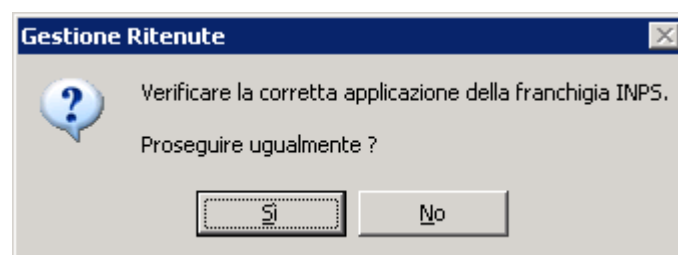
Il codice tributo 25 MINI deve essere utilizzato per registrare le fatture degli acquisti effettuati a decorrere dal 1° gennaio 2012 presso i contribuenti minimi (DLGS 98/2011) che svolgono arti e professioni. Sui corrispettivi corrisposti ai contribuenti minimi che esercitano arti e professioni, infatti, a decorrere dall'1/01/2012 non deve essere applicata la ritenuta d'acconto IRPEF del 20%. Tale codice consente, pertanto, di registrare la fattura di acquisto senza generare la ritenuta, ma archiviando comunque il dato nella gestione ritenute al fine della predisposizione del modello 770 semplificato, come già avviene nel caso di utilizzo del codice MARG (per il regime delle nuove iniziative produttive).

CODICE 26 Tributo 1038

Il codice tributo 26 deve essere utilizzato per registrare i documenti (ricevute o fatture) degli acquisti effettuati presso i venditori a domicilio (porta a porta). Sui corrispettivi corrisposti a tali contribuenti si applica la ritenuta a titolo di imposta del 23% conteggiata sul 78% dell'imponibile (percentuale di abbattimento forfetario del 22%).

Ai fini INPS il trattamento è simile a quello dei prestatori occasionali (gestione separata). In particolare, l'INPS si applica sui compensi (al netto della deduzione forfetaria del 22%) superiori ad Euro 5.000,00 (ossia per i compensi lordi superiori ad Euro 6.410,26); la quota a carico del percipiente è pari al 33,33.

La procedura non gestisce automaticamente la soglia di esenzione per percipiente, per tale motivazione, in presenza di documenti registrati con codice tributo 26 e una delle seguenti combinazioni di Tipologia Reddito e Causale Tipologia Reddito viene visualizzato un messaggio che ricorda all'utente di verificare la corretta applicazione della franchigia INPS.



CODICE 27 AGE1

Identificativo "27", Codice "AGE1", Descrizione "Reg. fisc. agev. art.1 c.54-89 L.Stabilità 2015", Percentuale Ritenuta "0%", Percentuale Abbattimento "100%".

Tale tributo deve essere utilizzato dai sostituti di imposta che erogano compensi ai contribuenti in Regime agevolato (se professionisti); per tali soggetti, infatti, non deve essere applicata la ritenuta IRPEF sui compensi erogati.

Deve essere utilizzato per registrare le fatture degli acquisti effettuati a decorrere dal 1° gennaio 2015 presso i nuovi contribuenti forfetari (Legge di Stabilità 2015) che svolgono arti e professioni. Sui corrispettivi corrisposti ai contribuenti forfetari che esercitano arti e professioni, infatti, a decorrere dall'1/01/2015 non deve essere applicata la ritenuta d'acconto IRPEF del 20%. Tale codice consente, pertanto, di registrare la fattura di acquisto senza generare la ritenuta, ma archiviando comunque il dato nella gestione ritenute al fine della predisposizione del modello 770 semplificato, come già avviene nel caso di utilizzo del codice 25 (per il regime fiscale di vantaggio di cui all'art.27 DL98/2011).

CODICE 28 AGE2

Identificativo "28", Codice "AGE2", Descrizione "Reg. fisc. agev. 1 c.54-89 L.S. 2015-fornitori", Percentuale Ritenuta "0%", Percentuale Abbattimento "100%". Deve essere utilizzato dai contribuenti in regime forfetario per registrare le fatture degli acquisti effettuati a decorrere dal 1° gennaio 2015 presso i professionisti e gli altri lavoratori autonomi soggetti a ritenuta. I forfetari, infatti, non applicano la ritenuta d'acconto IRPEF sui compensi corrisposti ai lavoratori autonomi (nonché agli altri percipienti soggetti a ritenuta). Tale codice consente, pertanto, di registrare la fattura di acquisto senza generare la ritenuta, ma archiviando comunque il dato nella gestione ritenute al fine del riporto del dato nella dichiarazione dei redditi. È infatti, previsto che i forfetari indichino il codice fiscale dei soggetti ai quali hanno corrisposto compensi soggetti a ritenuta nella dichiarazione dei redditi, e l'ammontare dei compensi erogati (Legge di stabilità 2015 23/12/2014, n.190, comma 69).

Tributi 1038 - 1040

Con la Risoluzione ministeriale n.13/E del 17.03.16, l'Agenzia delle Entrate ha disposto la revisione dei codici tributo utilizzati dai sostituti d'imposta per effettuare il versamento delle ritenute alla fonte.

In particolare, l'intervento ha previsto, a seguito di accorpamento, la riduzione del numero complessivo dei codici tributo, nonché l'aggiornamento di alcune denominazioni

Tra i codici tributo modificati vi rientra anche quello attualmente utilizzato per le ritenute su provvigioni per rapporti di commissione, agenzia e rappresentanza codice tributo 1038.

Pertanto, dall' 01/01/2017 il codice da utilizzare in F24 non sarà più il 1038 ma il codice tributo 1040.

Con la versione 15.00 sono stati pertanto rilasciati i seguenti nuovi codici tributo 1040 che sostituiscono, a partire dai versamenti effettuati dall'01/01/2017, i corrispondenti 1038 da utilizzare per i versamenti effettuati fino al 31/12/2016:

- ✓ 29 - Provvigioni per prestaz. senza collab./dipend. 23%, ritenuta 23% e abbattimento 50% (corrispondente del codice 14 tributo 1038)
- ✓ 30 - Provvigioni per prestaz. con collab./dipend. 23%, ritenuta 23% e abbattimento 80% (corrispondente del codice 15 tributo 1038)
- ✓ 31 - Provvigioni a venditori porta a porta 23% (su 78%), ritenuta 23% e abbattimento 22% (corrispondente del codice 26 tributo 1038)

CODICE 14 e 15 tributo 1038

Devono essere utilizzati per la registrazione delle relative operazioni per le quali la ritenuta d'acconto viene versata entro il 31/12/2016. Per le operazioni per le quali la ritenuta d'acconto viene versata a decorrere dall'1/01/2017, il codice tributo 1038 confluisce nel codice tributo 1040. Per le ritenute indicate con i codici 14 e 15 tributo 1038, sono pertanto stati rilasciati rispettivamente i nuovi codici 29 e 30 con le medesime caratteristiche funzionali dei codici 14 e 15, ma con il riporto in deleghe del codice 1040, da utilizzare per i versamenti delle ritenute effettuate a decorrere dall'01/01/2017.

CODICE 26 tributo 1038

Deve essere utilizzato per la registrazione delle relative operazioni per le quali la ritenuta d'acconto viene versata entro il 31/12/2016. Per le operazioni per le quali la ritenuta d'acconto viene versata a decorrere dall'1/01/2017, il codice tributo 1038 confluisce nel codice tributo 1040. Per tali ritenute, con la versione 15.00, è stato creato il nuovo codice 31 con le medesime caratteristiche funzionali del codice 26, ma con il riporto in deleghe del codice 1040, da utilizzare per i versamenti delle ritenute effettuate a decorrere dall'01/01/2017

- Percentuale Viene riportata la percentuale Ritenuta presente nella scheda generale della Gestione Ritenute
- Ritenute a titolo d'acconto Riportato se il Titolo Ritenuta è A
- Ritenute a titolo d'imposta. Riportato se il Titolo Ritenuta è I
- Contributi previdenziali a carico del soggetto erogante. Il valore viene esportato se la ritenuta si riferisce alla Tipologia di Reddito B e Causale Tipologia di reddito G, L, I, H, P o A
- Contributi previdenziali a carico del soggetto percipiente. Il valore viene esportato se la ritenuta si riferisce alla Tipologia di Reddito B e Causale Tipologia di reddito G, L, I, H, P o A
- Contributi dovuti: Il valore viene esportato se la ritenuta si riferisce alla Tipologia di Reddito B e Causale Tipologia di reddito G, L, I, H, P o A
- Contributi versati: Il valore viene esportato se la ritenuta si riferisce alla Tipologia di Reddito B e Causale Tipologia di reddito G, L, I, H, P o A
- Spese rimborsate. Viene riportato l'importo indicato nel campo "Spese carico committente" della scheda INPS in gestione ritenute. L'importo di tali spese viene esportato solo se l'anno del documento è uguale all'anno di estrazione dati.